

Estratto dalle Direttive Bio Suisse

Coltivazione di superfici precedentemente coltivate a OGM

Base: v. parte II art. 2.5.1

Per le particelle sulle quali prima della gestione biologica sono state coltivate piante OGM è prescritto un avvicendamento adeguato durante almeno due anni (corrispondente al periodo di conversione), vale a dire che durante questo periodo non può essere coltivata né la stessa coltura né una coltura che potrebbe incrociarsi con la stessa. Questi campi vanno contrassegnati in modo particolare e indicati nel piano delle particelle. L'avvicendamento e altre misure sono discusse in occasione del controllo e iscritte nel rapporto di controllo. In caso di coltivazione della stessa coltura nell'azienda biologica possono essere richieste analisi del raccolto.

In caso di determinate colture, prima dell'avviamento di colture biologiche in seguito alla coltivazione della stessa coltura in forma OGM, è necessario rispettare i termini di attesa indicati nella tabella seguente.

Coltura	Periodo d'attesa
mais	differente a livello regionale, in Europa centrale e del Nord non necessario, altrimenti 2 anni
colza	15 anni senza lotta mirata, 2 anni con lotta mirata contro l'espansione di piante spontanee
soia	2 anni
cotone	2 anni
barbabietole da zucchero/da foraggio	10 anni senza lotta mirata, 1 anno con lotta mirata

Sono fatte salve le prescrizioni di Bio Suisse sulla conversione.

In caso di coltivazione di nuove superfici o di neoconversione nelle regioni in cui sono coltivate piante OGM va richiesta una prova della precedente gestione.